



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 38/59 DEL 21.12.2022

Oggetto: Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa della regione Sardegna per l'anno scolastico 2023/2024. Approvazione preliminare.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ricorda che il Piano di dimensionamento della rete scolastica rappresenta il principale atto di programmazione in tema di istruzione di competenza della Regione che definisce l'articolazione territoriale delle Autonomie scolastiche e dei punti di erogazione del servizio per le scuole di ogni ordine e grado, nonché l'offerta formativa nel territorio regionale.

L'Assessore prosegue richiamando la deliberazione della Giunta regionale n. 32/31 del 25 ottobre 2022 relativa all'approvazione delle Linee guida per la "Programmazione rete scolastica e dell'offerta formativa della regione Sardegna per l'anno scolastico 2023/2024", ed evidenzia che le predette Linee guida sono state approvate definitivamente con la deliberazione n. 35/35 del 22 novembre 2022 a seguito del parere favorevole della Seconda Commissione consiliare.

L'Assessore rende noto che le Conferenze provinciali hanno prodotto i rispettivi Piani per la riorganizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2023/2024.

In merito alla programmazione della rete scolastica, l'Assessore riferisce alla Giunta delle difficoltà espresse dai territori in merito al processo di riorganizzazione della propria rete locale e delle criticità che gli Enti locali coinvolti nel processo si trovano a dovere affrontare per garantire un equilibrio tra le diverse istanze locali e i vincoli stringenti imposti dalla normativa nazionale per l'attribuzione delle dirigenze.

Sul punto, l'Assessore ritiene doveroso ricordare che la deroga ai parametri previsti dalla normativa statale vigente (art. 19, commi 5, 5-bis e 5-ter del D.L. luglio 2011, n. 98), disposta dall'art. 1, commi 978 e 979, della legge n. 178/2020 (come modificata dalla legge del 30 dicembre 2021, n. 234) ha carattere transitorio, pertanto, in assenza dell'Accordo di cui all'art. 12 del D.L. n. 104/2013, le Istituzioni scolastiche saranno di nuovo considerate "normo-dimensionate" esclusivamente sulla base della normativa di carattere generale (parametri 400/600), con le conseguenti e ormai note difficoltà che ne derivano connesse all'attribuzione delle reggenze e della gestione tecnico amministrativa e organizzativa dell'istituzione scolastica.

L'Assessore, sottolinea di essere consapevole delle difficoltà che gli Enti locali incontrano nel processo di dimensionamento soprattutto nel trovare un costante equilibrio tra le esigenze del



territorio e la definizione di una rete scolastica correttamente parametrata, tuttavia ritiene doveroso ricordare l'importanza per le Autonomie scolastiche di disporre in via continuativa della presenza del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi al fine di garantire una maggiore funzionalità organizzativa e gestionale per una programmazione scolastica efficiente.

L'Assessore sottolinea infatti che, nel caso di mera fusione "amministrativa" di Autonomie scolastiche sottodimensionate non si avrebbe alcuna soppressione di punto di erogazione del servizio e gli studenti quindi non dovrebbero recarsi in altro Comune per frequentare le lezioni, salvo diversa volontà degli Enti locali.

Per quanto concerne la rete scolastica l'Assessore, propone pertanto alla Giunta di prendere atto della volontà espressa dai territori, in sede di Conferenze Provinciali, di non apportare modifiche rilevanti alla rete scolastica sarda, precisando che per la programmazione 2023/2024, saranno accolte le richieste presentate e approvate in sede di Piani provinciali, volte in particolare al superamento delle Autonomie non correttamente parametrata sia rispetto ai parametri in deroga (300 /500 alunni) che ai parametri di cui al D.L. n. 98/2011.

Sul punto, l'Assessore precisa che non sono state accolte richieste volte alla creazione di Autonomie scolastiche sottodimensionate rispetto ai parametri di cui all'art. 19, commi 5, 5-bis e 5-ter del D.L. n. 98/2011.

Per quanto concerne i punti di erogazione del servizio, l'Assessore ricorda che negli ultimi anni la Regione ha mantenuto tutti i punti di erogazione del servizio esistenti, precisando pertanto che nel Piano regionale, sono state inserite le proposte di soppressione dei punti di erogazione del servizio deliberati e approvati dalle Conferenze provinciali. L'Assessore inoltre, propone alla Giunta di accogliere la richiesta pervenuta dal Comune di Cagliari, trasmessa per il tramite della competente Conferenza provinciale, volta alla soppressione e conseguente disattivazione dei codici meccanografici dei plessi ex Buon Pastore (assorbito dal plesso Alberto Riva) ed ex Sacro Cuore (assorbito dal plesso Santa Alenixedda), entrambi facenti parte dell'Istituto comprensivo Santa Caterina di Cagliari.

Per quanto concerne l'istituzione degli Istituti Globali, l'Assessore ribadisce che le Linee guida per l'anno scolastico 2023/2024 non prevedono l'attivazione di nuovi Istituti omnicomprensivi e ricorda comunque che per la costituzione degli stessi devono sussistere le condizioni di isolamento e



marginalità geografica previste dall'articolo 2, comma 3, del D.P.R. n. 233/1998 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'articolo 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59".

L'Assessore prosegue sottolineando che il Piano per la parte relativa all'offerta formativa comprende le proposte approvate nei Piani provinciali coerenti con i criteri enunciati nelle Linee guida, al fine di evitare duplicazioni e sovrapposizioni specificando che non sono stati inseriti nel Piano gli indirizzi, articolazioni/opzioni che risultano già attivi nel Sistema informativo dell'Istruzione (SIDI).

L'Assessore inoltre, nel riconoscere l'importanza dei percorsi di istruzione di secondo livello per gli adulti (ex serali) precisa che sono state accolte le proposte approvate nei Piani provinciali conformi alle prescrizioni delle Linee guida regionali, tenendo conto anche della tipologia per percorso richiesto rispetto al trend delle iscrizioni nel rispettivo percorso diurno nonché dell'andamento degli iscritti al percorso serale richiesto a livello provinciale e regionale.

Per quanto concerne i Centri Provinciali Istruzione Adulti (CPIA), l'Assessore conferma le sedi indicate nei Piani di dimensionamento per gli anni scorsi e propone di inserire le nuove sedi con le modifiche proposte dalle Conferenze provinciali competenti per territorio.

Tutto ciò premesso, l'Assessore propone alla Giunta regionale di approvare il Piano di Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa della regione Sardegna per l'anno scolastico 2023/2024 allegato alla presente deliberazione, di cui fa parte integrale e sostanziale.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pubblica Istruzione sulla proposta in esame

DELIBERA

- di accogliere la richiesta pervenuta dal Comune di Cagliari, volta alla soppressione e conseguente disattivazione dei codici meccanografici dei plessi ex Buon Pastore (assorbito dal plesso Alberto Riva) ed ex Sacro Cuore (assorbito dal plesso Santa Alenixedda), entrambi facenti parte dell'Istituto comprensivo Santa Caterina di Cagliari, così come indicati nell'allegato alla presente deliberazione;
- di approvare il Piano di Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa della regione Sardegna per l'anno scolastico 2023/2024, allegato alla presente deliberazione, di cui



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 38/59
DEL 21.12.2022

fa parte integrale e sostanziale.

La presente deliberazione sarà inviata al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare ai sensi dell'art. 14 della legge regionale n. 31 del 25 giugno 1984.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Giuseppe Fasolino